



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

*ISTITUTO COMPRENSIVO 1° FROSINONE*

Via Mastruccia,35 ☎ 0775/2658621 fax 0775/2658622 ✉ fric85900l@istruzione.it WEB [www.aldomoroscuola.it](http://www.aldomoroscuola.it)

Prot. n. 2728 del 16 maggio 2014

Alle Docenti di Scuola Primaria

Alle Coll. scolastiche

Ai genitori di alunni e alunne

Plesso Tiravanti

Oggetto: Episodio nella mensa del “Tiravanti” del 13 maggio 2014.  
Risposta all’articolo scorretto e allarmistico sulla stampa locale.  
Prosecuzione del servizio mensa e divieto del consumo di altro cibo,

Con una lettera indirizzata a tutte le parti interessate diffondo e sottoscrivo - come risposta all’articolo del 14 u.s. - il comunicato inviatomi dai lavoratori del centro cottura di Frosinone, pervenutomi nella giornata di ieri, insieme alle relazioni delle Insegnanti del plesso “Tiravanti” testimoni dell’accaduto.

Posso, infatti, prendere atto di quanto dichiarato dagli addetti al servizio del centro cottura e sostanzialmente dividerlo, esclusivamente perchè **ho il riscontro delle Insegnanti che, come hanno segnalato e non sottaciuto l’occasionale disservizio, hanno confermato l’assoluta episodicità dello stesso** e l’andamento complessivamente soddisfacente del servizio mensa.

Ricordo che tale servizio viene erogato su varie sedi di questo Comprensivo, coinvolgendo quotidianamente centinaia di alunni e decine di Insegnanti e che l’interesse comune, trattandosi di mense collegate al funzionamento a tempo pieno di tali sedi, è sia quello di ottenere un servizio adeguato sotto tutti i profili che quello di mantenerlo attivo, pena l’impossibilità dell’erogazione della didattica a tempo pieno.

Il servizio mensa non potrà che proseguire nei modi stabiliti fino al termine delle attività didattiche nelle sedi di Infanzia e Primaria interessate, ferma restando la disponibilità mia e dell’Assessore Caparelli a dare ascolto e risposta ai genitori su questa specifica problematica e a mantenere attive tutte le strutture di controllo e vigilanza, anche con la collaborazione dei rappresentanti dei genitori appositamente autorizzati (comitati mensa).

Non potrà essere consentito, per le ragioni più volte esposte (v. circolare prot. n. 5336 del 24-9-2013), il consumo di cibo portato da casa in contemporanea allo svolgimento del servizio mensa, cosa che non può essere accettata neppure come forma di protesta e se diffusa e reiterata mi vedrebbe costretto a reagire, segnalando al Comune e all’Ufficio Scolastico **l’impossibilità della prosecuzione delle attività didattiche pomeridiane**, che avverrebbero in condizioni di grave irregolarità, più volte evidenziate e spiegate ai genitori, dal punto di vista educativo (cibi diversi) e igienico-sanitario (impossibilità di contestare eventuali disservizi), queste sì addebitabili alla Scuola e ai Suoi Operatori.

Il Dirigente Scolastico  
(prof. Maurizio Fanfarillo)